



Sisti (Conaf), Un'Italia moderna deve avere una agricoltura forte e di qualità

News in daiCAMPI del [28/02/2012]



«Un'Italia moderna deve avere una agricoltura forte e di qualità. Innovazione ed etica rivestono un ruolo fondamentale per il presente e per il futuro e le nostre scienze agrarie, ambientali e forestali, la nostra professione si dovranno occupare sempre meno di carte e sempre più di innovazione». Lo sottolinea Andrea Sisti, presidente del Consiglio dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali (Conaf) – con circa 22mila iscritti suddivisi in 92 ordini provinciali in tutta Italia - in vista del Professional Day, in programma giovedì 1 marzo a Roma, dove sarà rimarcata l'importanza delle libere professioni per lo sviluppo del Paese.

Modelli di sviluppo - «Dobbiamo ripensare i modelli di sviluppo, cooperare nell'innovazione coinvolgendo i produttori e i consumatori nelle scelte. La partecipazione nella ricerca agricola del mondo della produzione, della professione e delle popolazioni – spiega Sisti - è elemento fondamentale che riporti al centro dei valori il capitale umano e non solo quello finanziario, attraverso scelte obbligate, spostando il baricentro del valore sulla produzione e sulla professionalità dei ricercatori e dei tecnici, con particolare attenzione all'etica dei comportamenti, alla deontologia. Questo termine appartiene a noi professionisti e ci differenzia dagli altri servizi: infatti un servizio professionale deve guardare non al solo prezzo, ma rispondere alla correttezza dei comportamenti, della scienza e con coscienza, con il risultato che spesso non si possono assecondare i desiderata del committente».

L'analisi del presidente Conaf - «La categoria professionale che si occupa di come produrre cibo, di come rispettare le risorse naturali, di come progettare le città nei loro aspetti qualitativi – anticipa Sisti - non può sottrarsi alla proposizione di idee e di riflessioni che possano delineare un nuovo modello di sviluppo, un nuovo rapporto tra consumo e produzione, un nuovo modello tra urbanizzazione e ruralità. Noi non ci tiriamo indietro: il nostro compito è quello di rimettere al centro l'innovazione nei processi di sviluppo, integrando e cooperando per compensare il processo di globalizzazione che ha prodotto paure e determinato significative sperequazioni non solo tra il nord e il sud del pianeta, ma soprattutto tra generazioni e tra i diversi strati sociali».

La diretta del professional day - La giornata di mobilitazione nazionale dei Professionisti organizzata per giovedì 1° marzo da Cup, Pat, Adepp e dalle altre componenti del mondo ordinistico, sta raccogliendo numerose adesioni. Oltre 27 fra Ordini e Collegi e oltre 700 mila Professionisti parteciperanno all'evento dall'Auditorium della Conciliazione a Roma e dalle 150 sedi su tutto il territorio nazionale collegate, in video conferenza, con il coordinamento di Isidoro Trovato (Corriere della Sera) e Ignazio Marino (Italia Oggi). Modererà la diretta Tiziana Ferrario. Interverranno Ferruccio De Bortoli, Direttore del Corriere della Sera e Paolo Panerai, Direttore di Italia Oggi, oltre ai Presidenti degli Ordini e Collegi Professionali e i Presidenti delle Casse di Previdenza dei Professionisti. La diretta sarà seguita da **Reteconomy** sul canale Sky 816 e in web streaming su live.reteconomy.it a partire dalle 10 di giovedì 1°marzo.

Live tweet #Professionalday.

Chi non avesse un decoder Sky può sintonizzarsi su Reteconomy con qualunque decoder satellitare seguendo questi parametri:

- Orientamento antenna: 13°
- Nome satellite: HOTBIRD
- Frequenza: 11470
- Polarizzazione: Verticale
- Symbol rate: 27500
- FEC: 5/6

